Conto corrente con la posta **Anno 89° — Numero 203**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 1° settembre 1948** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI – TELEF. 50-139 51-235 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 - Semestrale L. 1800
Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000
Trimestrale L. 600 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° luglio 1948.

Costituzione del « Consorzio Scaligero fra cooperative di lavoro », con sede in Verona ed approvazione dello statuto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista l'istanza in data 3 gennaio 1947 del presidente del « Consorzio Scaligero fra cooperative di lavoro », con sede in Verona, con la quale si chiede la costituzione del Consorzio stesso e l'approvazione del suo statuto organico;

Visti la legge 25 giugno 1909, n. 422, il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e il decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Visto il parere favorevole della Commissione centrale per le cooperative;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Articolo unico.

E' costituito il « Consorzio Scaligero fra cooperative di lavoro », con sede in Verona, ed è approvato il relativo statuto composto di 48 articoli, che, firmato dal Ministro proponente, viene allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione ed avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 1° luglio 1948

EINAUDI

FANFANI — TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 agosto 1948
Registro Lavoro e previdenza n. 1, foglio n. 382. — LA MICELA

(3928)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 agosto 1948.

Scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 39 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, relativa alla costituzione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, concernente la composizione degli organi dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 ottobre 1947, con cui si procede alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 ottobre 1947, con cui si procede alla nomina del prof. Guido Maria Baldi a presidente dell'Istituto predetto;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1948, n. 559, sul riassetto dei servizi dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Viste le dimissioni rassegnate dal prof. Guido Maria Baldi da presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Considerato altresì che il Consiglio di amministrazione dell'Istituto, benchè più volte convocato, non ha potuto funzionare dopo il 30 aprile 1948 per difetto del numero legale dei partecipanti;

Ritenuta la necessità di assicurare la continuità della gestione dell'ente;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Sono accettate le dimissioni rassegnate dal prof. Guido Maria Baldi da presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

Art. 2.

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie è sciolto.

Art. 3.

L'avv. Pietro Mosconi è nominato commissario straordinario per la gestione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie per la durata di un anno con i poteri spettanti al presidente, al Consiglio di amministrazione ed al Comitato esecutivo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 6 agosto 1948

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1948
Registro Presidenza n. 18, foglio n. 219. — FERRARI

(3930)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 agosto 1948.

Sostituzione di un membro del Comitato amministratore della Cassa nazionale per la previdenza marinara.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 19 agosto 1938, n. 1560, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 163, modificato con l'art. 17 del decreto legislativo luogotenenziale 22 marzo 1946, n. 391, concernente la costituzione del Comitato amministratore della Cassa nazionale per la previdenza marinara;

Visto il proprio decreto del 9 marzo 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 20 maggio 1948;

Vista la nota n. 14469, in data 29 luglio 1948, con la quale il Ministero della marina mercantile comunica che il dott. Fortini Giuseppe, essendo stato sostituito, nell'incarico di capo dell'Ispettorato generale del lavoro marittimo e portuale, dall'ispettore generale dott. Polacco Guido, deve essere sostituito anche nell'incarico di rappresentante dello stesso Ministero in seno al Comitato suindicato;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per la marina mercantile;

Decreta:

Il dott. Polacco Guido è nominato membro del Comitato amministratore della Cassa nazionale per la previdenza marinara in sostituzione del dott. Fortini Giuseppe.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 7 agosto 1948

EINAUDI

FANFANI — SARAGAT

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 agosto 1948
Registro Lavoro e previdenza n. 1, foglio n. 384. — LA MICELA

(3929)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 agosto 1948.

Nomina del presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 8 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale;

Visto il decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 436, contenente modificazioni alle norme che regolano la composizione degli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il decreto luogotenenziale 24 agosto 1944, con il quale il prof. Vincenzo Maria Romanelli è stato nominato commissario per la straordinaria amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il decreto luogotenenziale 21 settembre 1944, con il quale il dott. Nino Wodizka è stato nominato vice commissario per la straordinaria amministrazione dell'Istituto predetto;

Considerata la necessità di ricostituire i normali organi di amministrazione dell'ente;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Angelo Corsi è nominato presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Art. 2.

Il prof. Vincenzo Maria Romanelli ed il dott. Nino Wodizka cessano, rispettivamente, dalla carica di commissario e di vice commissario per la straordinaria amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dato a Roma, addì 7 agosto 1948

EINAUDI

FANFANI — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1948
Registro Lavoro e previdenza n. 1, foglio n. 30

(3958)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 agosto 1948.

Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale;

Visto il decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 436, contenente modificazioni alle norme che regolano la composizione degli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il regio decreto-legge 19 agosto 1938, n. 1560, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 163, contenente modificazioni alle norme relative alle assicurazioni contro l'invalidità e la vecchiaia della gente del mare;

Considerata la necessità di ricostituire i normali organi di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Viste le designazioni effettuate dalle Organizzazioni sindacali, dal personale dell'Istituto predetto e dalle Amministrazioni interessate;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominati membri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale i signori:

Regis dott. Giuseppe, Noce on. Teresa e Micheli prof. Giannantonio, in rappresentanza dei lavoratori dell'industria;

Santini dott. Angelo, Gattamorta Giordano e Giannitelli Lamberto, in rappresentanza dei lavoratori dell'agricoltura;

Barcellona insegnante Rosa e Cuzzaniti dott. Roberto, in rappresentanza dei lavoratori del commercio;

Oggiano Bruno, in rappresentanza dei lavoratori del credito;

Pennesi Nello, in rappresentanza dei lavoratori dell'assicurazione;

Mereta rag. Rinaldo, in rappresentanza dei dirigenti di aziende industriali;
De Micheli dott. Danilo e Salvi ing. Francesco Maria, in rappresentanza degli industriali;
Rodinò avv. Marino e Zappi Recordati dott. Antonio, in rappresentanza degli agricoltori;
Aliotta Vincenzo, in rappresentanza dei commercianti;
Sciglienti on. Stefano, in rappresentanza delle imprese del credito;
Babboni avv. Raniero, in rappresentanza delle imprese di assicurazione;
Braida dott. Emilio Giorgio e Perissutti dott. Spartaco, in rappresentanza del personale dell'Istituto;
Simeone dott. Francesco e Cau dott. Giommaria, per il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
Roncuzzi dott. Alfredo, per il Ministero del tesoro;
Apicella dott. Amedeo, per il Ministero dell'agricoltura e delle foreste;
Urcioli dott. Carlo, per il Ministero dell'industria e del commercio;
Cotellessa on. dott. prof. Mario, Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica;
Crisafulli prof. Vezio, commissario straordinario dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
Mosconi avv. Pietro, commissario straordinario dell'Istituto nazionale per l'assistenza contro le malattie.

Art. 2.

Del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale è chiamato a far parte, ai sensi dell'art. 4 del regio decreto-legge 19 agosto 1938, n. 1560, il signor Polacco dott. Guido, per il Ministero della marina mercantile.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dato a Roma, addì 7 agosto 1948

EINAUDI

FANFANI — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1948
Registro Lavoro e previdenza n. 2, *foglio n.* 53. — LA MICELA

(3959)

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1948.

Nomina dei componenti del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 18 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 436, concernente modificazioni alle norme che regolano la composizione degli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 19 agosto 1938, n. 1560, contenente modificazioni alle norme relative all'assicurazione contro la invalidità e la vecchiaia della gente del mare, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 163;

Ritenuta la necessità di costituire il Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Viste le designazioni effettuate dal Presidente della Corte dei conti, dalle Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori e dai Ministeri interessati;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominati componenti del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale i signori:
Medugno avv. Luigi, membro effettivo e Avolio dott. Carlo, membro supplente, rappresentanti della Corte dei conti;
Roselli dott. Ferdinando, membro effettivo e Pistillo dott. Gaetano, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
Bellini rag. Italo, membro effettivo e Castagnoli dott. Pietro, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del tesoro;
Amaduzzi dott. Ruggero e Caielli rag. Alberto, membri effettivi;
Miliardi dott. Pier Leone e Petrucchi Ugo, membri supplenti, in rappresentanza dei lavoratori;
Toscani avv. Rosario, membro effettivo e Micheli dott. Luigi, membro supplente, in rappresentanza dei datori di lavoro.

Art. 2.

Per le incombenze relative alla gestione della Cassa nazionale per la previdenza marinara, sono aggiunti al Collegio dei sindaci dell'Istituto nazionale della previdenza sociale i signori:
Vaudano dott. Francesco, membro effettivo e De Mauro dott. Francesco, membro supplente, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile.

Roma, addì 7 agosto 1948

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
FANFANI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(3931)

DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1948.

Sostituzione del commissario del Consorzio agrario provinciale di Foggia.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto Ministeriale 13 settembre 1946, col quale il dott. Giovanni Rossi è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Foggia;

Ritenuta l'opportunità di affidare l'incarico di cui sopra al dott. Gennaro Arbore;

Decreta:

Il dott. Gennaro Arbore è nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Foggia, in sostituzione del dott. Giovanni Rossi.

Roma, addì 23 agosto 1948

Il Ministro: SEGNI

(3895)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di settembre 1948:

Dollaro U.S.A.	L.	575
Sterlina	»	1.937
Franco svizzero	»	145
Lira egiziana	»	1.986
Escudo	»	23,17

(3990)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Riassunto del provvedimento n. 109 del 26 agosto 1948 riguardante la revisione delle tariffe telefoniche

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 109 del 26 agosto 1948, ha deciso quanto appresso:

1) Le tariffe relative agli abbonamenti telefonici urbani, quelle riguardanti gli impianti in derivazione dagli apparecchi principali, le tariffe per le conversazioni in supero, nonchè le altre tariffe e compensi previsti dal decreto Ministeriale 20 settembre 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 settembre 1947, n. 218, sono aumentate del 30 % a decorrere dal 1° ottobre 1948, fermo restando il numero delle conversazioni compreso nel canone forfetario per le reti a contatore, nonchè la percentuale di riduzione del 50 % prevista per le reti stesse.

Gli aumenti sopra stabiliti assorbono quelli applicati in virtù del decreto Ministeriale 20 giugno 1928 dalla S.T.I.P.E.L., dalla T.E.L.V.E. e dalla T.E.T.I. per i diritti di automatizzazione.

2) Le tariffe per le conversazioni telefoniche interurbane, nonchè le altre tariffe contenute nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 21 settembre 1947, n. 943, vengono aumentate del 30 % a decorrere dal 1° settembre 1948, ferma restando nell'attuale misura di L. 200 la sopratassa per le conversazioni urgentissime.

Dalla stessa data del 1° settembre 1948, la tariffa per conversazioni interurbane su linee fino a 25 km. viene stabilita nella misura di L. 36, libera dalla sopratassa di cui all'art. 4 del citato decreto n. 943 ma comprensiva del contributo di L. 4 a favore dell'Azienda per i servizi telefonici.

3) Con decorrenza dal 1° settembre prossimo, la tariffa per le conversazioni dai posti pubblici impegnanti linee urbane viene fissata in L. 15 per ogni conversazione di cinque minuti. La stessa tariffa si applica anche per gli apparecchi a prepagamento.

4) I valori in lire risultanti dall'applicazione delle maggiorazioni sopraindicate sono arrontondati al multiplo di lire otto per tutti i canoni relativi agli abbonamenti urbani degli apparecchi principali e al multiplo di lire quattro per tutti gli altri canoni annuali pagati a trimestre e per le tariffe unitarie interurbane comprensive della sopratassa.

(3986)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Tivoli

Con decreto Ministeriale del 6 aprile 1948, l'esecuzione del piano di ricostruzione di Tivoli, approvato con decreto Ministeriale 8 aprile 1946, viene prorogata a tutto l'8 aprile 1953.

(3982)

Approvazione del piano di ricostruzione di Rimini

Con decreto Ministeriale 24 marzo 1947, è stato approvato, ai sensi del decreto legislativo 1° marzo 1945, n. 154, previa decisione sulle opposizioni presentate e con le modifiche di cui alle premesse del citato decreto Ministeriale 24 marzo 1947, il piano di ricostruzione dell'abitato di Rimini vistato in dodici planimetrie in iscala 1:2000 e sono state rese esecutorie le norme edilizie annesse al piano stesso.

Per l'esecuzione del piano di ricostruzione è stato fissato il termine di due anni dalla data del decreto suddetto.

(3981)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffide per smarrimento di diplomi di laurea

Il dott. Israele Drizins di Mendel, nato a Suraza (Lettonia) il 29 agosto 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito presso l'Università di Bologna nel 1940.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

(3950)

Il dott. Mario Barra di Baldassarre, nato a Napoli il 6 settembre 1917, ha dichiarato di aver smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza, conseguito presso l'Università di Napoli nel 1941.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(3951)

Il dott. Giuseppe Ribaudo di Vincenzo, nato a Messina il 1° gennaio 1923, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza, conseguito presso l'Università di Messina nel 1945.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Messina.

(3952)

Vacanza della cattedra di filologia romanza presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Pisa

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso l'Università di Pisa è vacante la cattedra di filologia romanza, cui la competente Facoltà di lettere e filosofia intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento predetto, dovranno far pervenire le proprie domande direttamente al preside della Facoltà interessata, entro i trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(3968)

Vacanza della cattedra di istituzioni di diritto pubblico presso la Facoltà di economia e commercio dell'Università di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso l'Università di Napoli è vacante la cattedra di istituzioni di diritto pubblico, cui la competente Facoltà di economia e commercio intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento predetto, dovranno far pervenire le proprie domande direttamente al preside della Facoltà interessata, entro i trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(3969)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati n. 3 marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Lombardi Evasio, già esercente in Torino.

Per 9 marchi mancanti, la ditta Lombardi ha prodotto atto notorio attestante l'avvenuta loro distruzione in seguito ad eventi bellici.

Tali marchi recavano il n. 7.

(3880)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 72.

E' stato denunziato lo smarrimento del mezzo foglio di compartimenti semestrali del certificato di rendita Cons. 3,50 % (1906) n. 505193 di annue L. 112, intestato a Braccini Enrico fu Lattanzio, dom. in Loro Ciuffenna (Arezzo), ipotecato a favore del Ministero delle poste e dei telegrafi per la cauzione dovuta da Rossi Luigi fu Amos quale contabile pel servizio postale, telegrafico e telefonico, ed esibito a questa Amministrazione per la rinnovazione.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con regio decreto-legge 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 18 giugno 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2999)

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 73.

E' stata chiesta la rinnovazione dei certificati di rendita Cons. 3,50 % (1906) n. 479083 di L. 3,50 annue, intestato alla parrocchia di S. Croce in Roccaromana (Caserta) e n. 640498 di annue L. 31,50, intestato alla Confraternita del Corpo di Cristo e Rosario di Casamostra di Teano (Caserta).

Essendo i certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali già usati per la riscossione degli interessi semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano intervenute opposizioni, si procederà alla chiesta operazione, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 18 giugno 1948

(3000) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 74.

E' stato denunziato lo smarrimento del mezzo foglio di compartimenti semestrali del certificato di rendita Cons. 3,50 % (1906) n. 441901 di annue L. 45,50, intestato a De Lorenzo Antonino fu Domenico, domiciliato in Salza Irpina (Avellino), ipotecato per cauzione dovuta dal titolare quale esattore delle imposte dirette dei comuni di Parolise e Volturara Irpina (Avellino), ed esibito a questa Amministrazione per la rinnovazione.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con regio decreto-legge 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 18 giugno 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3001)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Venaria (Torino)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Torino, della estensione di ettari 175 circa, compresa nel comune di Venaria, delimitata dai seguenti confini:

strada provinciale Venaria-Fiano, dal km. 2 al km. 6; confini comunali Venaria-Caselle; strada Venaria-Fiano-Colombaro; strada Venaria-Caselle.

(3909)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Condove, località Scalancie (Torino)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Torino, della estensione di ettari 350 circa, compresa nel comune di Condove, località Scalancie, delimitata dai seguenti confini:

Alpe Balmanera; colle degli Astesiani; Alpe Gighè; Campetto.

(3910)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Nole e Villanova (Torino)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Torino, della estensione di ettari 200 circa, compresa nei comuni di Nole e Villanova, delimitata dai seguenti confini:

rivo Meano; confine tra Nole e Ciriè; Cimitero di Villanova; confine tra Villanova e Mathi.

(3911)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Fubine (Alessandria)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Alessandria, della estensione di ettari 718, compresa nel comune di Fubine, delimitata dai seguenti confini:

a nord, strada comunale Valle Caminaglie;
ad est, strada provinciale Fubine-Altavilla;
a sud, strada comunale Fubine-Nani;
ad ovest, strada comunale Valle del Rio.

(3912)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Pontestura (Alessandria)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Alessandria, della estensione di ettari 605, compresa nel comune di Pontestura, delimitata dai seguenti confini:

a nord, strada comunale Valle;
ad est, strada provinciale di Moncalvo;
a sud, strada nazionale Torino-Casale;
ad ovest, strada nuova di Rocchetta e strada comunale di Rolleto.

(3914)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Pinasca, Villar Perosa, San Germano Chisone (Torino)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Torino, della estensione di ettari 400 circa, compresa nei comuni di Pinasca, Villar Perosa e San Germano Chisone, delimitata dai seguenti confini:

strada provinciale Inverso Pinasca-San Germano Chisone; strada nazionale San Germano Chisone-Pinasca.

(3913)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Cherasco, località « Roreto » (Cuneo)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Cuneo, della estensione di ettari 442 circa, compresa nel comune di Cherasco, località « Roreto », delimitata dai seguenti confini:

a nord, strada provinciale Cuneo-Alba;
ad est, strada provinciale Torino-Alba-Mondovì;
a sud, fiume Stura;
ad ovest, strada comunale della Nozzaretta.

(3915)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Quargnento (Alessandria)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Alessandria, della estensione di ettari 307, compresa nel comune di Quargnento, delimitata dai seguenti confini:

a nord, strada comunale della Vallerina;
ad est, strada provinciale Quargnento-Lu;
a sud, circonvallazione di Quargnento;
ad ovest, strada comunale del Ronco.

(3916)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona vanatoria di Stazzano (Alessandria)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Alessandria, della estensione di ettari 350, compresa nel comune di Stazzano, delimitata dai seguenti confini

a nord, strada vicinale della Capanna per Monte Antico;
ad est, strada vicinale Albergo Vecchio e Carassona;
a sud, strada vicinale Bocca del Lupo, cascina Grillotta per monte Spineto;
ad ovest, strada comunale monte Spineto per Seminario.

(3917)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 13 marzo 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 7 luglio 1948, riguardante la proroga della durata della concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dipendenti dall'industria metalmeccanica, edile e dell'abbigliamento dell'intera provincia di Bologna, nel titolo e all'art. 1 del decreto stesso, tra le parole « edile e dell'abbligliamento » deve intendersi inclusa la voce « chimica ».

(3967)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Pisa in data 10 luglio 1947, n. 8437.3/1, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore della sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa;

Decreta:

E' nominata la Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
dott. Palumbo Michele, vice prefetto ispettore;

Membri:
prof. Porlezza Camillo;
prof. Buonomini Giulio;
prof. Toffoli Francesco, dell'Istituto superiore di sanità;
prof. Pieri Cosimo;

Segretario:
dott. Monterosso Alfonso.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Pisa.

Roma, addì 9 agosto 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3849)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Diario delle prove scritte del concorso a trentanove posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine e d'assistenza dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, indetto con decreto Ministeriale 25 agosto 1947.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale in data 25 agosto 1947, numero 14166/203, registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1947, al registro n. 5, foglio n. 209, con il quale è stato indetto un concorso per esami a 39 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine e di assistenza dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Considerato che all'art. 7 del decreto Ministeriale sopra citato, è fatta riserva di stabilire, con successivo decreto, il diario delle prove scritte d'esame del concorso suddetto;

Decreta:

Le prove scritte degli esami di concorso a trentanove posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine e d'assistenza dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, di cui all'art. 7 del decreto Ministeriale di bando in data 25 agosto 1947, n. 14166/203, si svolgeranno in Roma nei giorni 7 ed 8 settembre 1948.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 agosto 1948

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1948
Registro Bilancio trasporti n. 8, *foglio n.* 156. — PETRAROJA

(3983)

Diario delle prove scritte del concorso a sei posti di aiuto ispettore in prova (gruppo B) nel ruolo del personale di vigilanza dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 27 gennaio 1948.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale in data 27 gennaio 1948, numero 519/203, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio successivo al registro n. 6, foglio n. 233, con il quale è stato indetto un concorso per esami, riservato ai reduci, a sei posti di aiuto ispettore in prova nel ruolo del personale di vigilanza (gruppo *B*) dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Considerato che all'art. 7 del decreto Ministeriale sopra citato, è fatta riserva di stabilire, con successivo decreto, il diario delle prove scritte d'esame del concorso suddetto;

Decreta:

Le prove d'esame del concorso riservato ai reduci, per l'assunzione di sei aiuto ispettori in prova nel ruolo del personale di vigilanza (gruppo *B*) dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, di cui all'art. 7 del decreto Ministeriale 27 gennaio 1948, n. 519/203, si svolgeranno in Roma nei giorni 30 e 31 agosto c. a. e 1° settembre successivo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 10 agosto 1948

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1948
Registro Bilancio trasporti n. 8, *foglio n.* 157. — PETRAROJA

(3984)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Graduatoria generale del concorso per esami a undici posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo dell'Amministrazione centrale.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395 e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, recante norme a favore del personale ex combattente appartenente alle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni ed estensioni;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, sulla assunzione agli impieghi pubblici e privati e sul collocamento degli orfani di guerra, e successive modificazioni ed estensioni;

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 886, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207;

Visto il decreto Ministeriale 24 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto successivo, registro n. 8, foglio n. 107, con il quale è stato bandito un concorso per esami ad undici posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°) nel ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso per esami, indetto con decreto Ministeriale 24 luglio 1947, citato in premessa, per undici posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°) nel ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione centrale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

1) Abbruzzesi Lidia, esterna	punti	17
2) Cesaratto Bruno, avventizio, combattente	»	16,20
3) Capasso Angiola Maria, esterna	»	16,06
4) Barca Ornella, esterna	»	16
5) Di Giovanni Fulvia, esterna	»	15,96
6) Carfagna Giuseppe, orfano di guerra	»	15,76
7) De Simone Valeria, avventizia, orfana di guerra	»	15,65
8) Palazzoni Iole, avventizia	»	15,50
9) Pedicino Rosa, esterna	»	15,40
10) Barisano Dina, esterna	»	15,30
11) Adriani Adele, avventizia	»	15,28
12) Righi Maria Luciana, orfana di guerra, esterna	»	15,03
13) Berardi Liliana, avventizia	»	15,01
14) Di Muro Mario, avventizio, combattente	»	14,83
15) Bertolacci Marcella, esterna	»	14,80
16) Licata Amelia, avventizia	»	14,73
17) Pintaldi Rosaria, avventizia	»	14,70
18) Medici Giuliano, esterno	»	14,63
19) Gargiulo Giuliano, partigiano, esterno	»	14,20
20) Marchianò Renato, esterno	»	14,10
21) Grillenzoni Maria, avventizia	»	14,10
22) Infantino Salvatore, avventizio, combattente	»	14
23) Giamusso Angela, avventizia orfana di guerra	»	13,90
24) Capuano Silvana, esterna	»	13,80
25) Finizio Lidia, esterna	»	13,76
26) Tomassi Giorgio, avventizio, combattente	»	13,70
27) Salustri Cesare, avventizio	»	13,61
28) Danisi Giuseppe, esterno	»	13,60
29) Rovida Pietro, avventizio, combattente	»	13,50
30) Mirra Antimo, avventizio, combattente	»	13,20
31) Mangini Francesco, combattente, esterno	»	13
32) Mattiello Mario, combattente, esterno	»	13
33) Muccioli Braida Clotilde, avventizia	»	13
34) Marsala Francesco, avventizio	»	13
35) D'Aloia Lorenzo, esterno	»	13
36) Rosati Giuliana, avventizia	»	13

In conseguenza sono dichiarati vincitori, nell'ordine sottoindicato, i signori:

1) Abbruzzesi Lidia;
2) Cesaratto Bruno, combattente;
3) Capasso Angiola Maria;
4) Barca Ornella;
5) De Simone Valeria, avventizia;
6) Palazzoni Iole, avventizia;
7) Adriani Adele, avventizia;
8) Di Muro Mario, combattente;
9) Gargiulo Giuliano, partigiano;
10) Infantino Salvatore, combattente;
11) Tomassi Giorgio, combattente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 giugno 1948

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 agosto 1948
Registro Lavoro e previdenza n. 1, *foglio n.* 377.

(3972)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.